

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, il Ministro del commercio con l'estero, per sapere — premesso che;

il recentissimo annuncio, da parte della Fiat, e dei cosiddetti « esuberanti » di mille impiegati degli Enti centrali di Mirafiori contrasta nettamente con le affermazioni che i vertici Fiat hanno solennemente reiterato, negli ultimi dodici mesi, sullo stato di salute, definito « buono » del gruppo, anche nella recentissima relazione trimestrale;

questa decisione unilaterale della Fiat, che sta destando ovviamente una grandissima preoccupazione a Torino e in Piemonte, è stata assunta, apparentemente, senza alcun tipo di preventiva consultazione con le parti sociali ed istituzionali —

se la grave decisione della Fiat sia stata, in realtà, già precedentemente comunicata al Ministro del lavoro e, in tal caso, se lo stesso ne abbia informato il Governo;

a quanto ammontino i finanziamenti che il Governo sta per erogare o ha già in corso di erogazione in favore della Fiat per i nuovi progetti riguardanti « Arese-Auto a basso impatto ambientale »;

se la decisione della Fiat sia conseguenza degli accordi segreti con la GM;

se non si ritenga necessario, al fine di accertare quanto sopra, acquisire dalla Fiat il testo completo dell'accordo, ivi comprese le *side-letters*, in cui sono specificati tutti i reali termini ed i tempi di attuazione anche in rapporto all'occupazione, che — in

tutte le pubbliche dichiarazioni — la coppia Fresco-Cantanella ha sempre sostenuto che non sarebbe stata minimamente ridotta.

(2-02739)

« Borghezio ».

*Interrogazioni a risposta scritta:*

RAVA, DAMERI e PENNA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il giorno 14 novembre 2000 un incendio ha distrutto la sede comunale di Castelletto d'Orba in provincia di Alessandria;

i carabinieri durante il sopralluogo hanno trovato, nei locali danneggiati dall'incendio, due taniche di combustibile, segno che l'incendio è presumibilmente di natura dolosa;

è in corso un'inchiesta da parte della magistratura relativa all'affidamento di appalti di riscossione tributi che coinvolge anche il comune *de quo*;

questa coincidenza oggettivamente getta un'ombra inquietante sulla vicenda —

quali iniziative intendano assumere per ridare in tempi rapidi alla cittadinanza di Castelletto d'Orba la tranquillità e la sicurezza necessarie all'ordinato vivere civile. (4-32615)

MARTINAT. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

è in atto a Venezia una serrata contro l'acqua alta: i commercianti chiedono che venga dato il via alle opere necessarie per difendere la città dall'acqua alta;

l'acqua alta provoca danni e allontana turisti e clienti;

i cittadini rilevano giustamente che la città non ha difese contro le acque alte eccezionali;

nel luglio del 2000 il Presidente del Consiglio promise una decisione rapida sul progetto Mose consistente nelle dighe mobili a salvaguardia della città, con 79 paratoie da adagiare sul fondo del mare —:

se non intenda intervenire con urgenza, rispettando la promessa finora evasa, senza aspettare che l'inadempienza provochi danni irreparabili. (4-32625)

MIGLIORI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

in questi giorni un preoccupante fenomeno franoso ha interessato una parte dell'abitato del comune di Abetone (Potenza);

oltre sette abitazioni sono state evacuate e le relative famiglie hanno trovato ricovero provvisorio;

tali evacuazioni determinano una emergenza che è doveroso eliminare con immediatezza —:

quali iniziative straordinarie e immediate si stiano apprestando in merito. (4-32626)

LUCCHESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere:

se per caso siano a conoscenza che in Sicilia ogni famiglia ha almeno un giovane disoccupato;

se siano a conoscenza che un giovane su quattro riesce a trovare lavoro ed a tempo determinato;

di fronte alle migliaia di richieste di lavoro, il Governo si è distinto per la sua assenza totale;

se il fenomeno gravissimo di una altissima disoccupazione in Sicilia non interessi i governi delle sinistre o se si ritenga che bastino solo le promesse verbali o le

false dichiarazioni di avere creato un milione di posti di lavoro. (4-32627)

LUCCHESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

mentre settori specialistici di finanza ed economia fotografano una cupa realtà dell'economia del nostro Paese, il Governo, come nei peggiori dei regimi, fornisce una serie di dati inesatti sulla situazione economica;

anche sul Pil, l'ottimismo del Governo se è rivelato inutile;

da sempre alcuni organi di stampa veramente indipendenti, come *L'Informatore*, rivelano dati inoppugnabili sulla gravità della situazione;

dati che non possono essere smentiti dalle parole, poiché i numeri parlano chiara;

la verità è che il nostro Paese si è immiserito con i Governi delle sinistre, i consumi si sono dimezzati, gli investimenti sono al lumicino, mentre le grandi imprese, sostenute dalle sinistre, vanno ad investire all'estero, addirittura chiudono gli stabilimenti in Italia, per i quali hanno avuto finanziamenti pubblici, per aprirli in Asia o nell'europa dell'est;

come mai forniscono sempre dati che all'interrogante non appaiono verosimili anche sulla situazione economica del paese —:

se il Governo sia intenzionato a procedere sempre su questa strada, sulla sua politica che si è rilevata nefasta per il Paese e che ha gettato nella miseria e nello sconforto milioni di cittadini a reddito fisso; nonché ha tolto la speranza di trovare un lavoro ai giovani. (4-32628)

LUCCHESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

per liberare le strade e le autostrade dai Tir, e quindi eliminare anche i gravi

incidenti che si verificano, è indispensabile incoraggiare il trasporto alternativo;

le attuali tariffe trasporto merci sia ferroviarie, che marittime sono proibitive, quindi è indispensabile applicare tariffe agevolate al massimo, per incoraggiare il trasporto alternativo a quello su gomma;

le autostrade del mare, così come la rete ferroviaria (quest'ultima in particolare di notte, come avviene in tutti gli altri paesi d'Europa) possono dare un grande contributo alla soluzione del problema —:

se intendano o meno cambiare l'attuale andazzo del trasporto merci, che avviene al 90 per cento su gomma, contrariamente a quanto si verifica in tutti gli altri paesi europei;

se intendano quindi creare delle agevolazioni forti, con tariffe particolari per trasporto ferroviario e via mare delle merci, al fine di cambiare l'attuale realtà. (4-32629)

LUCCHESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno.* — Per sapere:

se ritengano giusto che in un paese che si professa democratico, i governi delle sinistre non rendano noto i dati veri sugli immigrati presenti in Italia;

tutti i governi delle sinistre che si sono succeduti ogni anno forniscono sempre lo stesso dato, che secondo l'interrogante non appare verosimile, cioè che gli immigrati sono 1 milione duecentomila;

se solo a Roma sono presenti almeno cinquecentomila immigrati, a Milano altre centinaia di migliaia, così a Torino ed in tutte le altre parti del Paese;

non si può celare al popolo la verità dei numeri;

sulla immigrazione vi è il fallimento totale della politica dei governi delle sinistre, questa è una verità di fatto;

gli immigrati presenti in Italia sono almeno 6 milioni;

i clandestini sono una infinità, aumentano giorno dopo giorno; giungono dal mare e dalla terraferma;

questo Governo, come i precedenti, tutti di sinistra, non ha posto alcuna valida misura per contrastare realmente la immigrazione clandestina, tant'è che bande di albanesi, slavi, marocchini, tunisini, algerini, e di tante altre parte del mondo controllano le nostre città e terrorizzano gli abitanti, tra l'indifferenza totale dei governi delle sinistre. (4-32630)

\* \* \*

#### AMBIENTE

*Interrogazione a risposta orale:*

COLA. — *Al Ministro dell'ambiente, al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

a causa di catastrofi naturali, ma soprattutto per mano di scellerati piromani, il patrimonio boschivo in Italia ha subito un gravissimo depauperamento a crescita esponenziale negli ultimi anni;

la distruzione di alberi è stata compiuta anche per mano di quanti, contro ogni logica di tutela ambientale, hanno autorizzato la costruzione di edifici al posto di aree verdi, magari protette, apportando anche varianti al piano regolatore generale;

secondo alcuni quotidiani, dal comune di Roccaraso, chiamata anche città giardino, sarebbero state rilasciate delle concessioni edilizie che potrebbero compromettere l'incomparabile contesto ambientale;

ultimamente nella cittadina abruzzese, nel viale degli alberghi, è stata abbattuta una villetta per realizzare al suo posto un edificio del tutto diverso per caratteristiche, volumetria e dimensioni, di cui un piano a rustico già realizzato. La costruzione è stata oggetto di impugnativa ed il Tar ha sospeso i lavori;